Mercoledì 14 Aprile 2021

Caro Dott. Almagia’,

Mi auguro lei stia bene. Per quel che mi riguarda di questi tempi sto meglio anch’io.

Se volessimo paragonare gli Stati Uniti all’Europa, la mia impressione è che questi non siano migliori dei paesi nordeuropei, ma di sicuro lo sono ben di più di quelli mediterranei, quali Italia, Spagna e Grecia.

Qui negli Stati Uniti vedo due cose che credo non vadano bene:

1) La mancanza di sicurezza sociale, accompagnata da un alto tasso di criminalità.

2) Un sistema capitalistico che non funziona adeguatamente e non offre buoni servizi quali istruzione, salute, trasporti, ecc.

In generale però le cose tendono a funzionare come si deve. Per quel che mi riguarda, sto adesso in contatto con un istituto di ricerca sulla politica islamica sciita, con al centro l’Iran e anche su alcuni aspetti della giurisprudenza sciita riguardo i diritti sociali.

Per il resto, ho appreso una notizia da parte di un amico a Tehran. In una riunione che si è tenuta tra la Guida Suprema Alì Khamenei ed i generali dei Guardiani della Rivoluzione si è sostenuto che, con l’aiuto della Cina, l’Iran è in grado di mettere pressione sia agli Stati Uniti che all’Europa per fargli accettare le condizioni poste dal regime: cancellare le sanzioni e riconoscere la supremazia di Tehran nella regione.

In questo caso, anche l’Iran sarebbe in grado di dettare le sue condizioni. E’ dunque per questo motivo che il paese non ha tanto interesse a rispettare l’accordo sul nucleare.

Per quanto mi riguarda, temo che il regime abbia ragione in quanto possiede tutti gli strumenti necessari per realizzare i suoi obbiettivi.

Inviandole i miei auguri nel risolvere i suoi problemi, la prego di accettare i miei più cordiali saluti.

MO